



REGIONE DEL VENETO

Cittadini informati Cittadini sicuri

Guida Regionale alla sicurezza urbana



Alla Regione del Veneto è attribuito l'importante compito di coordinare e sostenere le iniziative regionali in materia di sicurezza urbana e polizia locale. "FARE SICUREZZA" spesso indica diversi modi d'azione: per la Regione significa innanzitutto prevenzione, organizzazione e collaborazione tra le istituzioni.



La PREVENZIONE genera sicurezza. È fondamentale, infatti, che ognuno senta la responsabilità del proprio ruolo istituzionale, educativo e sociale, avendo cura di agire sempre secondo le corrette procedure per garantire, e non mettere a rischio, la propria sicurezza e quella della propria comunità. È su questa convinzione che negli ultimi anni sono state sviluppate le diverse attività regionali, che vanno dall'analisi dei fenomeni di allarme sociale al sostegno degli Enti locali e delle Forze dell'ordine, perché possano attuare tempestivamente, nei singoli territori, le iniziative più idonee.

Sicurezza è anche COORDINAMENTO tra le Forze dell'ordine e gli Enti Locali più prossimi al cittadino, affinché le risorse rendano al massimo e gli interventi siano capillari sul territorio, adeguati alle emergenze e garantiti a tutti.

La Regione crede e investe in queste politiche: tramite tutte le sue strutture amministrative - che meglio conoscerete anche con questa pubblicazione - raccoglie quotidianamente le istanze del territorio, così da attivare in modo opportuno la macchina istituzionale per sostenere e promuovere la cultura della legalità e la sicurezza reale e percepita.

Conoscere il proprio territorio e le sue criticità è un importante passaggio per la costruzione di un efficace "sistema" sicurezza. Per questo la Regione investe anche nella formazione e nell'informazione: la prima è dedicata agli operatori del settore perché siano sempre in grado di fronteggiare la criminalità, la seconda è per tutti, e non è mai abbastanza.

Questa pubblicazione, giunta alla seconda edizione, nasce da questi propositi ed esprime l'auspicio che ogni cittadino possa trovare nelle sue pagine, non tanto la risposta a tutti i problemi, ma una cosa più importante: il modo per evitarli, insieme ai recapiti a cui rivolgersi quando la prevenzione da sola non basta.

Massimo Giorgetti

Assessore Regionale alla Polizia Locale e Sicurezza

Indice

Il ruolo della Regione nelle politiche di sicurezza

Le competenze e le attività 4

La Polizia Locale e le sue competenze

In generale 6

Le sue funzioni e quando ti può servire 7

Consigli per i cittadini

A casa 10

Quando esci 11

Bullismo 12

Violenza alle donne 13

Numeri utili

Riferimenti e recapiti in caso
di emergenza e pubblica utilità 14

Editore:  *corso Mortara 22 - Torino*

Guida pratica del cittadino - Pubblicazione periodica registrata al Tribunale di Torino
al n. 5812/04, Direttore responsabile: Mauro Fresco.

Finito di stampare: maggio 2009

presso ILTE S.p.A. - v. Postiglione 14 - Moncalieri (TO)

Progetto grafico e redazione: *Seat Pagine Gialle*

Redazione: U.P. Sicurezza Urbana e Polizia Locale - Regione del Veneto



**Obiettivo: costruire
un “sistema” per affrontare
le problematiche di sicurezza
urbana e territoriale**

Nell'ultima
sezione
di questo
opuscolo
trovi tutti
i riferimenti
delle strutture
regionali
per avere
maggiori
informazioni

Il ruolo della Regione nelle politiche di sicurezza

La Regione del Veneto svolge il suo ruolo istituzionale attuando iniziative per la sicurezza dei cittadini e del territorio, per prevenire e risolvere positivamente i fenomeni causa di preoccupazione e allarme sociale. A questo scopo, agisce attraverso quattro canali principali:

- Intese con Stato e Regioni, per condividere esperienze e favorire la collaborazione delle forze dell'ordine.
- Rapporto privilegiato con gli Enti locali per il potenziamento delle polizie locali del Veneto.
- Promozione di iniziative e progetti di sicurezza integrata, con tutte le istituzioni impegnate nella sicurezza.
- Formazione degli operatori e informazione ai cittadini.

Linee d'azione

- Attività normativa
- Attività amministrativa

Modalità d'azione

- Iniziative di promozione della **legalità** e della **sicurezza**: indagini e studi, campagne informative, promozione di intese interistituzionali.
- Assegnazione di **co-finanziamenti** agli Enti locali come Comuni, Province e Comunità Montane per la realizzazione di specifici interventi sul territorio.
- **Formazione e ricerca**, attraverso l'osservatorio regionale per la sicurezza e la scuola regionale veneta per la sicurezza e la Polizia locale.

Alcune delle ultime linee di intervento su cui la Regione sta lavorando:

REALIZZAZIONE DEI DISTRETTI DI POLIZIA LOCALE

Probabilmente negli ultimi tempi avete appreso che il vostro Comune ha aderito a una gestione associata per svolgere il servizio di Polizia Locale. La Regione dal 2008 ha inteso favorire con una mappatura del territorio la creazione di “distretti” di Polizia Locale in ambiti ben definiti per garantire un migliore servizio al cittadino e una presenza più capillare sul territorio.

AVVIO DELLA SCUOLA REGIONALE VENETA

Con la Legge Regionale n. 24 del 23/11/2006 è stata istituita la “Scuola regionale veneta per la sicurezza e la Polizia Locale”, con i seguenti obiettivi: formazione di base, aggiornamento, riqualificazione e specializzazione degli operatori di Polizia Locale in servizio. La scuola sarà impegnata a dare supporto e consulenza alla Regione e agli Enti locali, promuovendo studi, ricerche e iniziative. Inoltre è stata individuata quale soggetto cui potrà essere affidata anche la formazione dei volontari per la sicurezza.

FINANZIAMENTO AGLI ENTI LOCALI PER LA SICUREZZA

La Regione sostiene un grande sforzo di finanziamento agli Enti locali, perché possano realizzare i Distretti di Polizia Locale e migliorare la qualità dei progetti in materia di sicurezza urbana, privilegiando la sicurezza stradale e la messa in sicurezza delle zone a rischio.

PATTO CON IL MINISTERO DELL'INTERNO E 112 EUROPEO

Il 16 marzo 2009 è stato rinnovato il patto tra la Regione e il Ministero dell'Interno, volto a fare formazione congiunta, mettere in rete i sistemi informativi e le sale operative delle forze di polizia, e adottare un unico piano coordinato di dislocazione dei comandi delle forze dell'ordine. Inoltre la Regione è stata scelta per sperimentare il 112 europeo quale unico numero di emergenza da chiamare in Italia e in tutta Europa.

QUADRO NORMATIVO ATTUALE

- Costituzione Italiana, Titolo V, che tra l'altro ha attribuito competenza esclusiva alle Regioni in materia di polizia amministrativa locale.
- Legge 65/1986 “Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale”.
- Legge Regionale 35/2007 “Norme per il sostegno delle associazioni combattentistiche, d'arma e delle forze dell'ordine”.
- Legge Regionale 24/2006 “Istituzione della Scuola regionale veneta per la sicurezza e la polizia locale”.
- Legge Regionale 9/2007 “Interventi regionali per la promozione della legalità e della sicurezza”.
- Legge Regionale 40/1988 “Norme in materia di polizia locale”.
- Tutte le deliberazioni di Giunta regionale che danno attuazione alle leggi.



**Puoi fare riferimento
alla Polizia Locale
per numerose attività
quotidiane, scopri quali sono**

La Polizia Locale e le sue competenze

Per Polizia Locale si intende l'insieme delle polizie municipali e provinciali che, nelle rispettive competenze, sono preposte a monitorare la sicurezza dei cittadini e del territorio dell'Ente cui fanno riferimento, in coordinamento con le forze dell'ordine. Sono gli Enti locali, in forma singola o associata, che gestiscono la Polizia Locale nell'ambito del territorio di loro competenza, sotto forma di "servizio" oppure di "corpo" di Polizia Locale.

I Comuni, le Province e altri Enti locali

- Impartiscono le direttive, vigilano sull'esecuzione del servizio e adottano i provvedimenti previsti dalle leggi e dai regolamenti.
- Esercitano le funzioni di Polizia Locale, urbana e rurale, di polizia amministrativa nelle materie di propria competenza e in quelle attribuite loro.

La Polizia Locale

- Svolge le funzioni definite nella Legge 65/1986 e nella Legge Regionale 40/1988 secondo le quali il compito della Polizia Locale è quello di vigilare sull'osservanza delle leggi statali e regionali, dei regolamenti e delle ordinanze degli Enti locali.

Nel complesso le attività svolte dalla Polizia Locale possono essere raggruppate in quattro aree.

funzioni di polizia amministrativa

funzioni di polizia stradale

funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza

funzioni di polizia giudiziaria

Funzioni di polizia amministrativa

Servizi di accertamento e rilevazione delle sanzioni (multe) amministrative.

Rilascio di nulla osta, concessioni e autorizzazioni.

Verifica del rispetto delle norme relative ai prezzi di consumo, agli orari di apertura e chiusura dei negozi, alle norme igienico-sanitarie, all'occupazione di suolo pubblico, al commercio abusivo, alla pubblicità e alle affissioni.

Controllo sull'attività urbanistico-edilizia del territorio per la verifica del rispetto di leggi in materia di costruzioni, demolizioni e restauri.

Difesa del patrimonio ambientale attraverso il controllo dei comportamenti dannosi.

Gestione dei conflitti tra privati intervenendo come organo mediatore.

Gestione del rapporto con il pubblico, per fornire informazioni e consigli sulla sicurezza urbana e la circolazione stradale a chi si presenta in ufficio o contattata telefonicamente gli uffici.

QUANDO PUÒ SERVIRE?

Quando hai bisogno di richiedere **PERMESSI di accesso alle zone a traffico limitato**, di occupazione del suolo pubblico per feste o manifestazioni, quando devi circolare con mezzi speciali.

Quando sospetti una **VIOLAZIONE DELLE NORME di tutela dei consumatori: le norme su prezzi, orari di chiusura e apertura dei locali pubblici o le norme a tutela dell'ambiente o del commercio ambulante**.

Quando hai bisogno di **CONSIGLI E INFORMAZIONI**.

Funzioni di polizia stradale

Prevenzione e controllo delle violazioni al Codice della Strada.

Rilevazione degli incidenti stradali e stesura dei verbali.

Soccorso automobilistico.

Regolazione del traffico e delle soste.

Collaborazione a corsi di educazione stradale, previsti nelle scuole dal nuovo Codice della strada.

QUANDO PUÒ SERVIRE?

Quando rilevi il mancato rispetto delle norme del **CODICE DELLA STRADA**.

Quando hai un **INCIDENTE** (se ci sono feriti è necessario chiamare il 118) o un'emergenza sulla strada, quando a seguito di un incidente devi richiedere gli atti relativi.

Funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza

- C**ollaborazione al mantenimento dell'ordine pubblico.
- C**ontrollo sull'incolumità dei cittadini e sulla proprietà privata.
- C**ura e osservanza delle leggi e dei regolamenti generali o speciali dello Stato, della Regione, delle Province e dei Comuni.

QUANDO PUÒ SERVIRE?

Quando ti trovi in situazioni di **MINACCIA ALLA SICUREZZA**, tua o di altri cittadini.

Funzioni di polizia giudiziaria

- P**rendere notizia dei reati, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori e ricercarne gli autori.
- R**icezione delle denunce di reato.
- R**icerca e raccolta delle prove e individuazione degli autori di reato.
- C**omunicazione degli atti giudiziari e partecipazione alle udienze.

QUANDO PUÒ SERVIRE?

Quando devi **DENUNCIARE UN REATO**, quando vuoi segnalare situazioni o persone sospette.

Altre funzioni

- E**sistono, inoltre, ulteriori compiti cui la Polizia Locale è chiamata a rispondere, anche in collaborazione con altri attori coinvolti nelle tematiche di sicurezza:
 - Vigilanza ed educazione ambientale (con particolare riferimento alle Polizie Provinciali)
 - Protezione Civile
 - Gestione dei verbali
 - Ausilio al Sindaco nei compiti di Pubblica sicurezza
 - Trattamenti sanitari obbligatori
 - Supporto agli Uffici Elettorali Comunali
 - Attività di rappresentanza

Consigli per i cittadini

Tutti possono collaborare alla sicurezza, avendo cura di agire secondo le buone pratiche di prevenzione. A casa, per strada, di fronte ai prepotenti o agli aggressori, bastano piccoli accorgimenti per prevenire o scoraggiare i reati più comuni e vivere sicuri.

Leggi i consigli e prova a rispondere a qualcuna delle domande contenute nelle prossime pagine. Con ulteriori informazioni e suggerimenti puoi migliorare la tua sicurezza.

Nell'ultima sezione di questa guida troverai utili riferimenti telefonici e siti internet dedicati.

Puoi inoltre completare la lista dei riferimenti utili che abbiamo indicato alle pagine 14 e 15 annotando i numeri dei servizi pubblici della tua zona per averli sempre a portata di mano.



Ecco qualche suggerimento per verificare il tuo grado di "messa in sicurezza"



a casa...

► Metti soltanto il cognome

sia sul citofono sia sulla cassetta della posta?

☐ SÌ ☐ NO

► Se hai installato dispositivi di antifurto

, hai verificato la possibilità di collegarli con numeri di emergenza?

☐ SÌ ☐ NO

► Prima di aprire la porta a sconosciuti

, anche se dicono di essere dipendenti di aziende di pubblica utilità, verifichi da chi sono stati mandati?

☐ SÌ ☐ NO

► Lasci messaggi attaccati alla porta

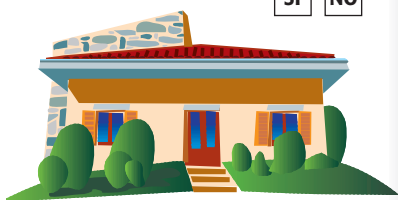
o consenti agli amici di farlo?

☐ SÌ ☐ NO

► Se tornando a casa trovi la porta

aperta o chiusa dall'interno, per istinto saresti portato ad entrare comunque?

☐ SÌ ☐ NO



Se hai risposto NO sappi che...

Mettere nome e cognome fa capire a chiunque il numero degli inquilini, così come la presenza di una donna sola o di un professionista.

Se hai risposto NO sappi che...

Farlo può consentire alle forze dell'ordine di essere tempestivi in caso di pericolo. Consulta i siti delle forze dell'ordine o chiedi loro come e in quali casi si può fare.

Se hai risposto NO sappi che...

Aprire senza precauzioni può esporti a truffe e aggressioni. Contatta i fornitori dei servizi: se non ricevi conferme è meglio non aprire. Anche per questo è bene evitare che siano i bambini ad aprire la porta.

Se hai risposto SÌ sappi che...

Farlo può dare suggerimenti sulla tua assenza e incoraggiare qualche malintenzionato ad approfittarne.

Se hai risposto SÌ sappi che...

Potresti scatenare la reazione del ladro e, anche se non vi fosse nessuno all'interno, lo scenario potrebbe essere difficile da sostenere. Cerca di mantenere la calma ed esci dallo stabile. Telefona al pronto intervento o vai al comando delle forze dell'ordine più vicino.

Fai attenzione quando lasci l'auto in sosta che il luogo sia ben illuminato?

SI NO

Quando prendi i mezzi pubblici tieni vicino la borsa e la richiudi bene anche dopo aver convalidato il biglietto?

SI NO

Mentre guidi se ti capita di imbatterti in un veicolo che segnala difficoltà e chiede aiuto, anche se non oggetto di un evidente guasto o incidente, ti fermi?

SI NO

Memorizzi sul cellulare i numeri di riferimento in caso di emergenze e i numeri di telefono delle compagnie di taxi della tua zona?

SI NO

quando esci...

Se hai risposto NO sappi che... Parcheggiare in luoghi bui o isolati (magari per evitare di pagare la sosta!!!) ti espone a rischi di furto e aggressioni. Se il parcheggio che usi abitualmente (anche a pagamento) non è ben illuminato segnalalo al tuo Comune o all'Ente proprietario.

Un suggerimento utile per tutti... La disattenzione o l'affollamento consentono facili borseggi. Tieni i biglietti in una tasca separata, per evitare di aprire la borsa quando li convalidi o li mostri ai controllori.

Un suggerimento utile per tutti... La solidarietà è di vitale importanza sulle strade e fermarsi per prestare soccorso è un dovere di tutti, ma non per questo devi rischiare di finire nella trappola di qualche malintenzionato. Usa tutte le precauzioni di sosta e accertati con rapidità sulle necessità dell'automobilista. Contatta subito il soccorso stradale. Se c'è qualche problema di altra natura chiama immediatamente le forze dell'ordine.

Se hai risposto NO sappi che... Pochi minuti possono salvarti la vita, meglio avere a portata di mano tutti i numeri utili. Memorizza anche quelli dei servizi taxi, perché un imprevisto può capitare e non conviene improvvisare passeggiate notturne o chiedere passaggi a sconosciuti.

I testi di queste due pagine sono ispirati ai contenuti delle campagne informative delle forze dell'ordine, vai alla pagina dei riferimenti utili di questo opuscolo per sapere dove reperire maggiori informazioni.

bullismo...

Prova a rispondere a queste domande e verifica se negli ambienti che frequenti c'è qualcuno che...

► **Ti prende in giro** perché provieni da un'altra città, regione o Paese, per la tua famiglia, per certi aspetti della tua persona, dicendo cose cattive e spiacevoli? ☐ SI ☐ NO

► **Mette in giro false voci** sul suo conto cercando di escluderti e isolarti? ☐ SI ☐ NO

► **Ti molesta o colpisce** con botte, calci o spinte? ☐ SI ☐ NO

► **Ti invia messaggi molesti** tramite sms o chat? ☐ SI ☐ NO

► **Ti fotografa o ti filma** e poi le tue immagini vengono inviate ad altri per prenderti in giro, umiliarti o minacciarti? ☐ SI ☐ NO

► **Ti chiede con ricatti o minacce** denaro, la merenda, o di fare cose che non vuoi fare (passare i compiti o rubare...)? ☐ SI ☐ NO

► **Ti porta via o danneggia cose tue** come il materiale scolastico, gli abiti, il cellulare? ☐ SI ☐ NO

Se hai risposto SI a qualcuna di queste domande sappi che... potresti essere vittima di un prepotente. Non devi provare nessuna vergogna per questo: se la cosa ti fa stare male vuol dire che chi lo fa ha passato la misura dello scherzo. Parlane con i tuoi genitori e gli insegnanti. Puoi ricevere maggiori informazioni e aiuto chiamando il numero verde **800 669696** e consultando il sito **www.smontailbullo.it**

Che tu sia genitore, insegnante o ragazzo, bullismo è una parola che conosci, e si spera non perché tu l'abbia subita.

Tuttavia non è sempre così facile riconoscere chi subisce atti di bullismo, perché si sa che tra ragazzi si gioca, si scherza e alle volte si esagera anche un po'.

Non tutte le situazioni e gli atteggiamenti, però, sono proprio cose "da ragazzi".

I testi di questa pagina sono ispirati ai contenuti dei siti della Polizia di Stato, dei Carabinieri e della campagna nazionale di contrasto al bullismo "Smonta il bullo" promossa dal ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

violenza alle donne...

*Spesso si pensa
che la violenza
nei confronti delle donne
sia soltanto
di tipo fisico, in realtà
può manifestarsi
in diversi modi,
può assumere varie
forme, può essere
oltre che fisica, sessuale,
psicologica ed economica
o manifestarsi
come persecuzione
(stalking).*



La violenza sulle donne colpisce ogni estrazione sociale e ogni livello culturale in diverse aree geografiche del nostro Paese e della nostra Regione, provocando danni fisici e gravi conseguenze sulla salute mentale.

Le statistiche dicono che si manifesta soprattutto all'interno della relazione di coppia, nella famiglia e all'interno di rapporti che dovrebbero basarsi sulla fiducia.

Capire che ci si trova davanti a episodi di violenza è il primo passo da compiere: le donne che subiscono violenza si sentono confuse, insicure, provano vergogna e dolore per la situazione che vivono.

Non ci sono particolari test per capire se sei vittima di violenza, e spesso non è facile chiarire la confusione dei pensieri e dei sentimenti per dare parola alla sofferenza e al dolore.

Se hai bisogno di aiuto o vuoi avere maggiori informazioni, chiama il **1522**, potrai ricevere ascolto e indicazioni sul centro Antiviolenza donna della tua città. Consulta anche il sito **www.antiviolenzadonna.it**

I testi di questa pagina sono ispirati ai contenuti dei siti della Polizia di Stato, dei Carabinieri e della campagna antiviolenza donna Arianna promossa dal Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Numeri utili

In questa sezione trovi i numeri da chiamare in caso di emergenza e i numeri di pubblica utilità per avere informazioni o fare segnalazioni che non abbiano carattere di emergenza e pericolo immediato. Puoi inoltre annotare i numeri utili di riferimento del tuo Comune per chiedere assistenza e aiuto in caso di bisogno.

Carabinieri Pronto intervento 112

Per tutte le altre richieste, informazioni e altro, fare riferimento ai numeri telefonici urbani dei Comandi provinciali, disponibili sugli elenchi telefonici o sul sito **www.carabinieri.it**



Polizia di Stato Pronto intervento 113

Per tutte le altre richieste, informazioni e altro, fare riferimento ai numeri telefonici urbani delle Questure di riferimento, disponibili sugli elenchi telefonici o sul sito **www.poliziadistato.it**



Polizia Locale

Occorre fare riferimento ai numeri di telefono del Comando della tua zona, disponibili sugli elenchi telefonici, sul sito del tuo Comune, della Provincia o della Regione nella sezione Polizia Locale.



Guardia di Finanza Pronto intervento 117

Per informazioni:
Numero Verde **800 669666**
Sito istituzionale: **www.gdf.it**



Vigili del Fuoco Pronto intervento 115

Per tutte le altre richieste, informazioni e altro, fare riferimento ai numeri di telefono dei Comandi Provinciali, disponibili sugli elenchi telefonici o sul sito **www.vigilfuoco.it**



Emergenza sanitaria Pronto intervento 118

È un numero di pronto intervento da chiamare in caso di grave malore, incidente stradale, domestico, sportivo, sul lavoro, ricovero d'urgenza e in caso di pericolo di vita. Per chiedere altre informazioni di natura sanitaria occorre fare riferimento ai numeri di telefono delle USL, disponibili sugli elenchi telefonici o sui siti istituzionali.



Corpo Forestale dello Stato 1515

Per segnalare emergenze ambientali o di sicurezza pubblica (incendi, inquinamento ecc. Per tutte le altre richieste fare riferimento ai numeri dei Comandi Provinciali, disponibili sugli elenchi telefonici o su www.corpoforestaledellostato.it



Capitaneria di porto Guardia Costiera Pronto intervento per emergenze in mare 1530

Per tutte le altre richieste, informazioni e altro, fare riferimento ai numeri di telefono delle Capitanerie di porto, disponibili sugli elenchi telefonici o sul sito www.guardiacostiera.it



Emergenza Infanzia 114

È un numero di emergenza a cui rivolgersi tutte le volte che un minore è in pericolo. È attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette; è gratuito e raggiungibile da telefono fisso e mobile. Per informazioni: www.114.it

Antiviolenza donna 1522

Una risposta ai bisogni delle donne vittime di violenza, offre informazioni e orientamento verso i servizi socio-sanitari. Attivo 24 ore su 24 sette giorni su sette, gratuito e raggiungibile da telefono fisso e mobile, con un'accoglienza in italiano, inglese, francese, spagnolo e arabo. Per informazioni: www.antiviolenzadonna.it

Telefonino

Numero dell'operatore telefonico per bloccare la scheda SIM del telefono cellulare.



Codice di serie IMEI del cellulare richiesto dall'operatore telefonico per il blocco del tuo cellulare (per conoscere il codice IMEI digita *#06# sul tuo cellulare).



Bancomat e carte di credito

Numero di sicurezza per bloccare bancomat e carte di credito.



Altri numeri di emergenza



Fornitore GAS



Fornitore ACQUA



Fornitore LUCE



Fornitore TELEFONO



Prendi nota negli appositi spazi dei numeri di servizio della tua zona

Assessorato alla Polizia Locale e alla sicurezza

Giunta regionale del Veneto

Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia

Unità di progetto Sicurezza urbana e Polizia locale

Sede G. B. Giustinian - Dorsoduro 1454 - 30123 Venezia

Scuola regionale Veneta per la Sicurezza e la Polizia Locale

Sede G. B. Giustinian - Dorsoduro 1454 - 30123 Venezia

Sito istituzionale: <http://scuolapolizia.regione.veneto.it>

Sul portale della
Regione del Veneto
dedicato alla sicurezza
puoi trovare
ulteriori informazioni

www.regione.veneto.it/sicurezza

